



South West Port
Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE 2023

Cooperativa Sociale South West Port
Via dell'artigianato 28 - 09010
Portoscuso (CI) C.F. e P. IVA
02894150925
Tel. 0781/508703
e-mail: info@swports.com

Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale South West Port

Presentazione

Con questa prima edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale South West Port si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023.

Nota introduttiva e metodologica

Il Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale South West Port documenta la rendicontazione economica, sociale ed ambientale non solo nel rispetto degli obblighi normativi ma anche come opportunità di innovazione organizzativa e strategica descrivendo l'impatto sociale e il ruolo di agente di sviluppo che la cooperativa SWPort svolge nel territorio.

Comunica in modo trasparente e accessibile alle Amministrazioni Pubbliche, agli Enti Territoriali, ai privati cittadini e agli enti del Terzo Settore, le caratteristiche e le attività che la cooperativa si impegna a realizzare in conformità alle proprie finalità statutarie e in relazione ai propri valori di solidarietà ed inclusione sociale.

Per l'elaborazione e la stesura è stato istituito un gruppo di lavoro così composto:

- 1 Responsabile del progetto, Ligas Roberto
- 2 Coordinatrice, Bruera Antonella
- 3 Cooperatore del progetto, Davide Gianluca Murenu
- 4 Consulente del lavoro, Guido Scalas
- 5 Consulente legale, Avv. Puddu Martino
- 6 Responsabile contabile e fiscale, Massimo Sanna
- 7 Consulente del progetto, Ligas Roberto

Il bilancio è stato approvato il 16/09/2024
reso pubblico sul sito internet <http://lnx.swports.com/> e presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Per quanto possibile ci si è attenuti agli Indicatori di rendicontazione sociale forniti dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), nel tentativo di dare informazioni sull'operato della cooperativa attraverso uno strumento di comunicazione chiaro, verificabile e comparabile.

Per ciò che concerne le informazioni circa il contesto di intervento, cioè il territorio nel quale ci si trova ad operare, si è ricorso all'elaborazione sui dati del rapporto annuale ISTAT 2021

Nella fase conclusiva del Bilancio, in termini di progettazione futura, si proporrà l'uso della matrice SWOT per analizzare criticità e punti di forza, opportunità e minacce non solo all'interno della cooperativa ma anche all'esterno in riferimento al sistema di rete in cui si è attivi.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle Linee Guida definite nel Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 Luglio 2019.

La relazione si sviluppa quindi su sei punti:

1. **L'identità:** storia, mission e contesto
2. **Le persone:** governance, stakeholder e lavoratori
3. **Gli obiettivi:** finalità, attività, beneficiari, risultati
4. **L'impatto economico:** relazione economica e finanziaria
5. **L'impatto socio-ambientale:** risultati interni ed esterni
6. **Verso quale prospettiva di sviluppo**

Il bilancio sociale così redatto vuole rispondere alla necessità di comunicare a tutti i portatori di interesse la capacità della cooperativa di essere efficace nel perseguimento della mission e degli obiettivi dichiarati e di essere efficiente nella gestione delle risorse economiche, tecnologiche, materiali ed umane.

1. Identità storia, mission e contesto

La SOUTH WEST PORT COOPERATIVA SOCIALE con C.F. e P.IVA: 02894150925, registrata REA n. 231496, ha la sede amministrativa all'indirizzo di via dell'artigianato n.28 - 09010 Portoscuso (CI)

Tel. 0781/508703 e.mail: info@swports.com .

Il capitale sociale è pari a € 875,00.

La Cooperativa Sociale South West Port, associata alla Confcooperative di Cagliari, è sorta nel maggio del 2004 ispirandosi ai principi della solidarietà sociale ed in osservanza dei disposti della L. 381 del 08.11.1991 che regolamenta l'attività specifica delle cooperative sociali, dettando le basi normative, i principi fondamentali e diversificando altresì le tipologie di attività.

Iscritta al N° A179966 all' Albo Nazionale Cooperative Sociali in data 30/01/2006 come Coop a Mutualità prevalente (Prod. Lavoro) e successivamente all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella seguente posizione: Sez. B N°123, la Cooperativa si configura come cooperativa sociale a scopo plurimo, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi degli art. 1 lett. (a) e art. 4 della legge 381/91;
- lo sviluppo di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. (b) e art. 4 della legge 381/91.

L'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati in quanto la stessa mire all'integrazione sociale nella vita attiva di persone che vivono condizioni di emarginazione dovute a difficoltà di adattamento o di inserimento sociale.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

In base ai dettami dello Statuto contenuti all'art. 4 (Oggetto sociale), la Cooperativa ha come oggetto, diretto e mediante appalti e convenzioni con Enti pubblici e con Soggetti privati, lo svolgimento delle attività d'impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91 ed inoltre può svolgere in via diretta e anche tramite concessione, appalto, subappalto o altra forma, compresa la collaborazione con soggetti pubblici o privati, le attività socio-sanitarie ed educative di cui all'art. 1 lettera (a) della legge 381/91.

L'elenco delle attività consentite per Statuto, contenuto all'art. 4, fa fede alle più recenti indicazioni contenute all'art. 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Nello specifico attualmente la cooperativa svolge solo una parte delle attività statutarie consentite.

Le attività lavorative ad oggi spaziano dall'inserimento lavorativo di persone provenienti da aree di svantaggio sociale, alla cura e manutenzione del verde, servizio di salvamento a mare, servizi di custodia e sorveglianza e servizi cimiteriali, servizio di protezione civile, gestione del servizio di pulizia e sanificazione degli stabili comunali, servizio di pulizia meccanizzata e manuale degli arenili, gestione dei rifiuti, organizzazione e supporto per la logistica degli eventi estivi stagionali.

La Cooperativa realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

L'operato della cooperativa è supportato dalla collaborazione con altri enti pubblici e territoriali e con le imprese private e del Terzo Settore su scala locale, nazionale ed internazionale, ciò in risposta alla crescente richiesta di un sistema integrato di servizi alla persona e alla necessità di realizzare una rete di sostegno che vada oltre le forme istituzionali tradizionali.

La Cooperativa Sociale SWPort ha iniziato importanti collaborazioni con il Comune di Portoscuso e di Carloforte a partire dal 2007.

Negli ultimi due anni ha instaurato ottimi rapporti lavorativi anche con il Comune di Gonnese, il Comune di Sant'Antioco e di Iglesias.

Dal 09/05/2017 la Cooperativa SWPort è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. - CA06672 nella categoria 2 BIS, ciò ha consentito la specializzazione nel settore della gestione dei rifiuti e la partecipazione a diverse gare d'appalto con esito positivo.

Grazie alla Convenzione con il Tribunale di Cagliari opera nel reinserimento lavorativo accogliendo i diversi utenti svantaggiati in un percorso di recupero e di misure alternative al carcere svolgendo attività di utilità pubblica.

Collabora inoltre con il PLUS di Carbonia nell'inserimento lavorativo di persone in condizione di disagio economico e a rischio di povertà e a sostegno dei nuclei familiari in diffi-

coltà.

Collabora con la Comunità Casa Emmaus di Iglesias.

La Cooperativa opera in un contesto territoriale abbastanza ampio, caratterizzato da una realtà di disagio socio-economico diffuso testimoniato dalla presenza di un gran numero di famiglie in condizione di povertà, da un indice di abbandono scolastico elevato e da un cospicuo numero di soggetti presi in carico dai servizi socio-sanitari.

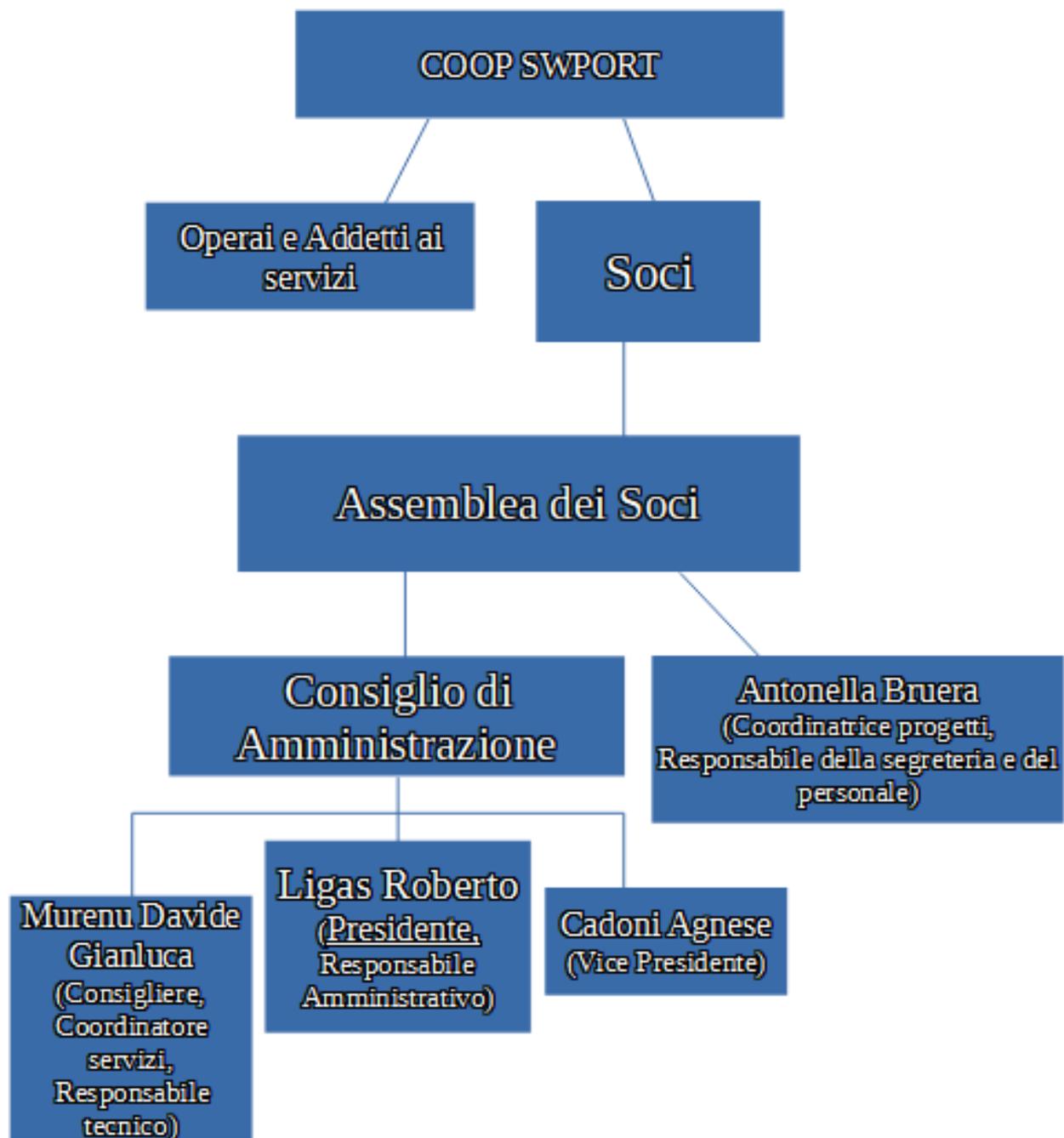
2. Le persone governance, stakeholder e lavoratori

Il modello di Governance riflette i dettami delle vigenti leggi e norme relative alle Cooperative Sociali di tipo “B”. (Codice civile riforma delle Società del Bilancio e delle Assemblies).

- I Soci formano l’Assemblea che decide le linee guida politiche e programmatiche della Cooperativa. L’Assemblea dei Soci nomina il Consiglio d’Amministrazione.
- Il Consiglio d’Amministrazione delega compiti e ruoli ai Consiglieri e decide le misure necessarie all’attuazione delle linee guida e programmatiche dettate dall’Assemblea dei Soci.
- Il Consiglio d’Amministrazione è l’organo di Governo e ha poteri esecutivi, provvede in conformità alla legge e allo statuto alla gestione della società. Predisporre i regolamenti interni della Cooperativa, la cui approvazione è di competenza dell’assemblea dei soci.
- Redige il bilancio d’esercizio, con l’osservanza delle prescrizioni di legge e relazionando circa l’attuazione dello scopo mutualistico della società, e la prevalenza mutualistica dei rapporti con i soci.
- La carica dei Consiglieri d’Amministrazione dura tre esercizi sociali, essi scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica, e viene rinnovato dall’Assemblea dei Soci.
- Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e un Vice Presidente che svolge tutte le funzioni in caso di assenza o impedimento di questi.
- Il Presidente del C.d.A. è assistito dai Consiglieri, dirige, gestisce la Cooperativa, la rappresenta legalmente e civilmente.
- Il Presidente è il referente di tutta la base sociale e del Personale.

Il Consiglio di Amministrazione della Coop.SWPort è così composto:

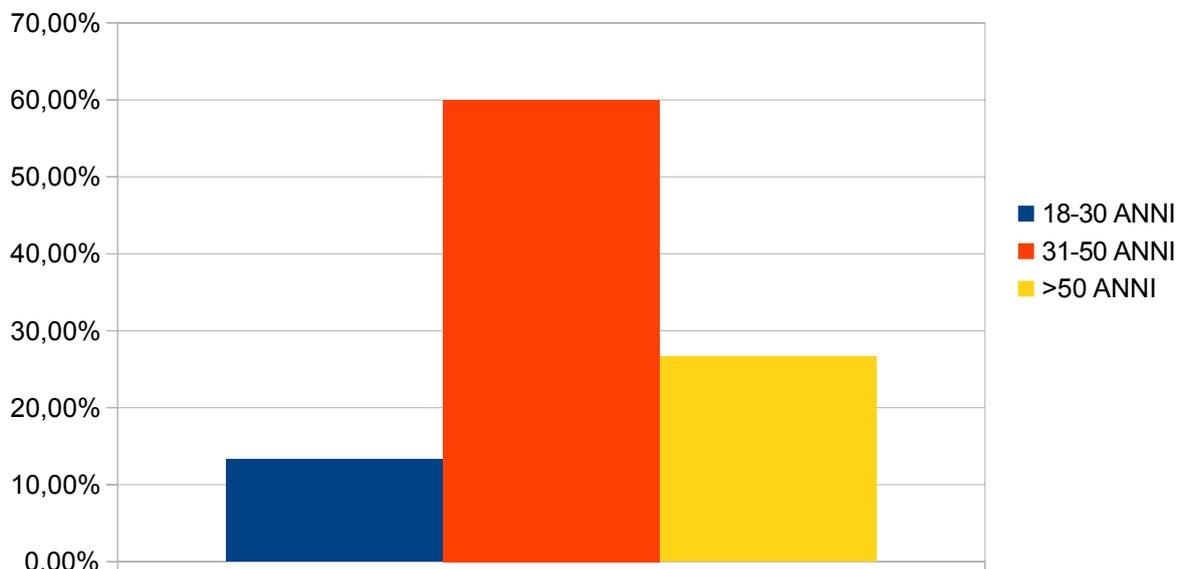
- Ligas Roberto nato a Firenze il 01/02/1973, Presidente
- Cadoni Agnese, nata a Narcao il 11/04/1952, Vice Presidente
- Murenu Davide Gianluca, nato a Iglesias il 27/05/1971, Consigliere



Attualmente i soci della Coop.SWPort sono 18, secondo un trend positivo (nel 2017 erano 9, nel 2018 erano 11 e nel 2019 erano 13), registrando quindi un incremento annuo di due unità.

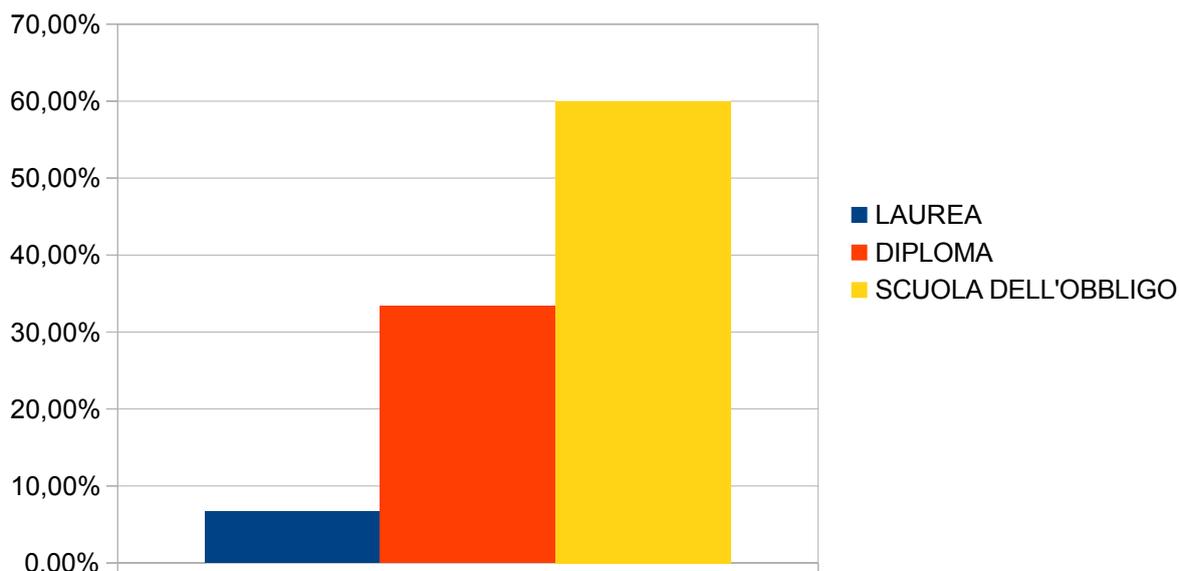
La distribuzione per età diversificate, così come dimostrato dal grafico sotto, esprime una equilibrata eterogeneità che consente un confronto paritario ed una trasmissione di esperienze e conoscenze funzionali allo sviluppo della cooperativa.

Suddivisione per età



La tabella che rappresenta la morfologia rispetto ai titoli di studio da prova del fatto che accanto a livelli di scolarizzazione basici, siano presenti nella cooperativa un buon numero di soci con livelli di studio medio-alti. Ciò a supporto della necessità di ricorrere a più professionalità per rispondere adeguatamente alle molteplici attività che la cooperativa mette in atto.

Suddivisione per titolo di studio



Lo spirito di democraticità è una variabile importante della cooperativa nell'organizzazione del lavoro e in fase di progettazione.

In Assemblea i Soci sono chiamati a dare il loro contributo allo scopo di generare nuove idee per decidere le iniziative da programmare in modo partecipato e condiviso.

In Assemblea il voto di ogni Socio vale un punto indipendentemente dal numero di quote possedute dai singoli Soci.

La comunicazione con i Soci è uno strumento di lavoro costante e continuativo.

Oltre alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio d'Amministrazione, molteplici sono le riunioni informali destinate a risolvere i problemi immediati che si presentano nella quotidianità e a mettere a disposizione punti di vista alternativi.

Dal punto di vista delle assunzioni, la Coop.SWPort ha avuto una crescita importante.

A dicembre del 2023 i dipendenti della cooperativa sono 25 di cui n. 5 Impiegati Amministrativi (n. 2 a tempo indeterminato, n. 1 Assistente sociale a tempo determinato, n. 1 segretaria a t. determinato, n.1 addetto alla segreteria a t. determinato), n. 1 Geometra Capocantiere a tempo indeterminato, n. 1 Operaio Qualificato a tempo indeterminato e n. 18 Operai addetti a diverse mansioni (pulizia/manutenzione del verde e sanificazione degli stabili etc...).

Seppur tutti i dipendenti partecipino regolarmente a corsi di formazione e aggiornamento relativamente agli obblighi di legge in materia di sicurezza (corsi di primo soccorso e corsi di antincendio), a seconda della mansione svolta gli operatori (soci e non) hanno conseguito brevetti e attestati specifici.

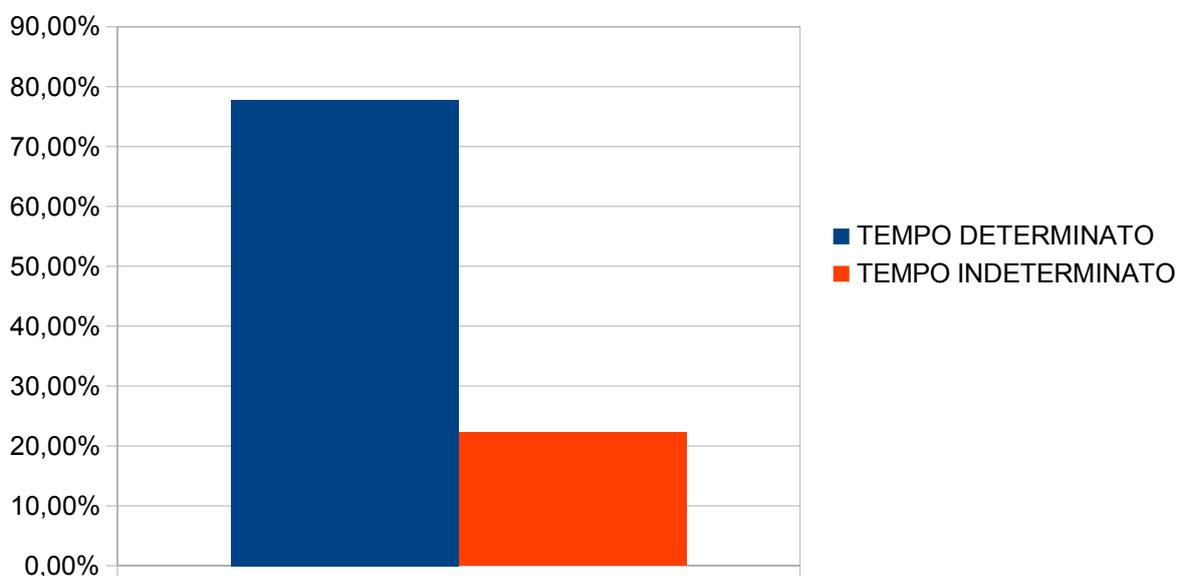
Nel dettaglio:

- addetto alla conduzione di trattori agricoli forestali su ruote/cingolifgh jk
- addetto all'utilizzo in sicurezza di motoseghe e decespugliatori
- addetto alla conduzione di gru su autocarro
- corso teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di pile con e senza stabilizzatori
- addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili con stabilizzatori
- corso teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne
- corso di approfondimento sugli agenti infestanti e il loro controllo

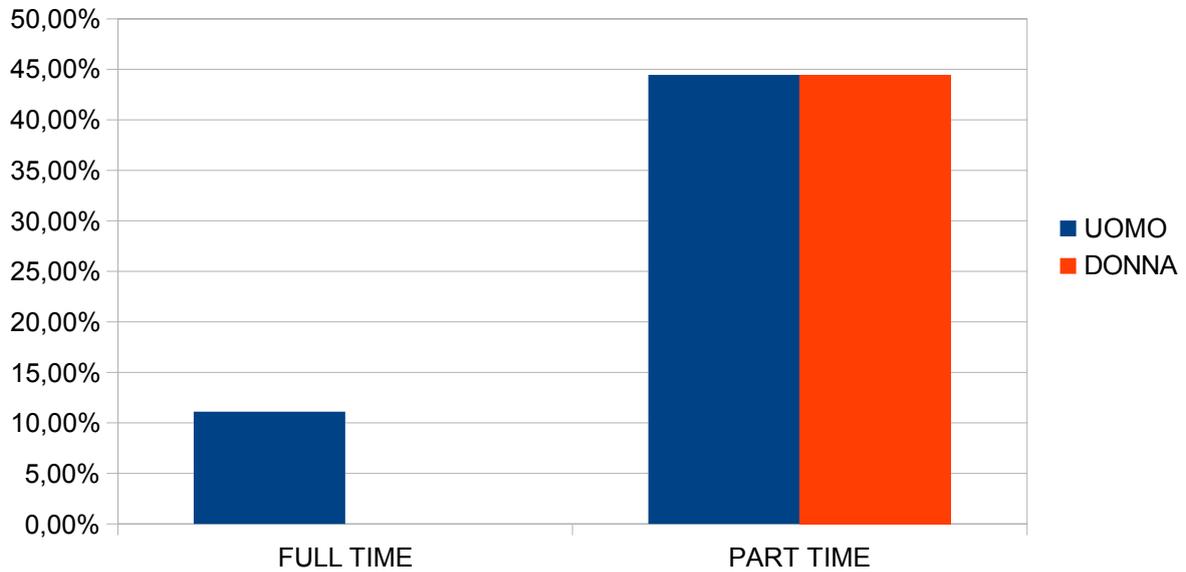
Tutti i dipendenti sono assunti nel rispetto del Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali. La remunerazione oscilla dalla retribuzione più bassa del livello A1 di euro 1.254,62 alla retribuzione più alta (corrisposta all'assistente sociale) del livello D2 pari a euro 1.594,11. Tutti i dipendenti sono di cittadinanza italiana.

Non viene corrisposto alcun compenso ad amministratori e persone che ricoprono cariche elettive istituzionali e non della cooperativa. Al momento non si hanno prestatori di lavoro non regolati da contratto di lavoro dipendente. Nessun volontario o tirocinante è attivo nell'anno di riferimento.

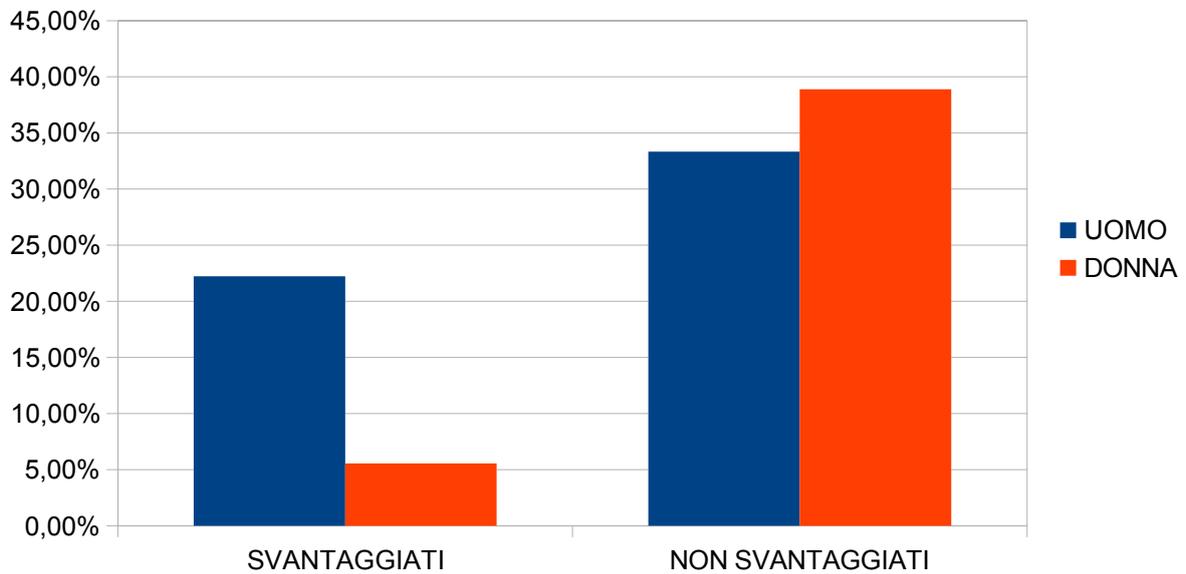
Suddivisione per tipologia di contratto



Dipendenti per sesso e tipologia di contratto



Dipendenti in percentuale per svantaggio e sesso



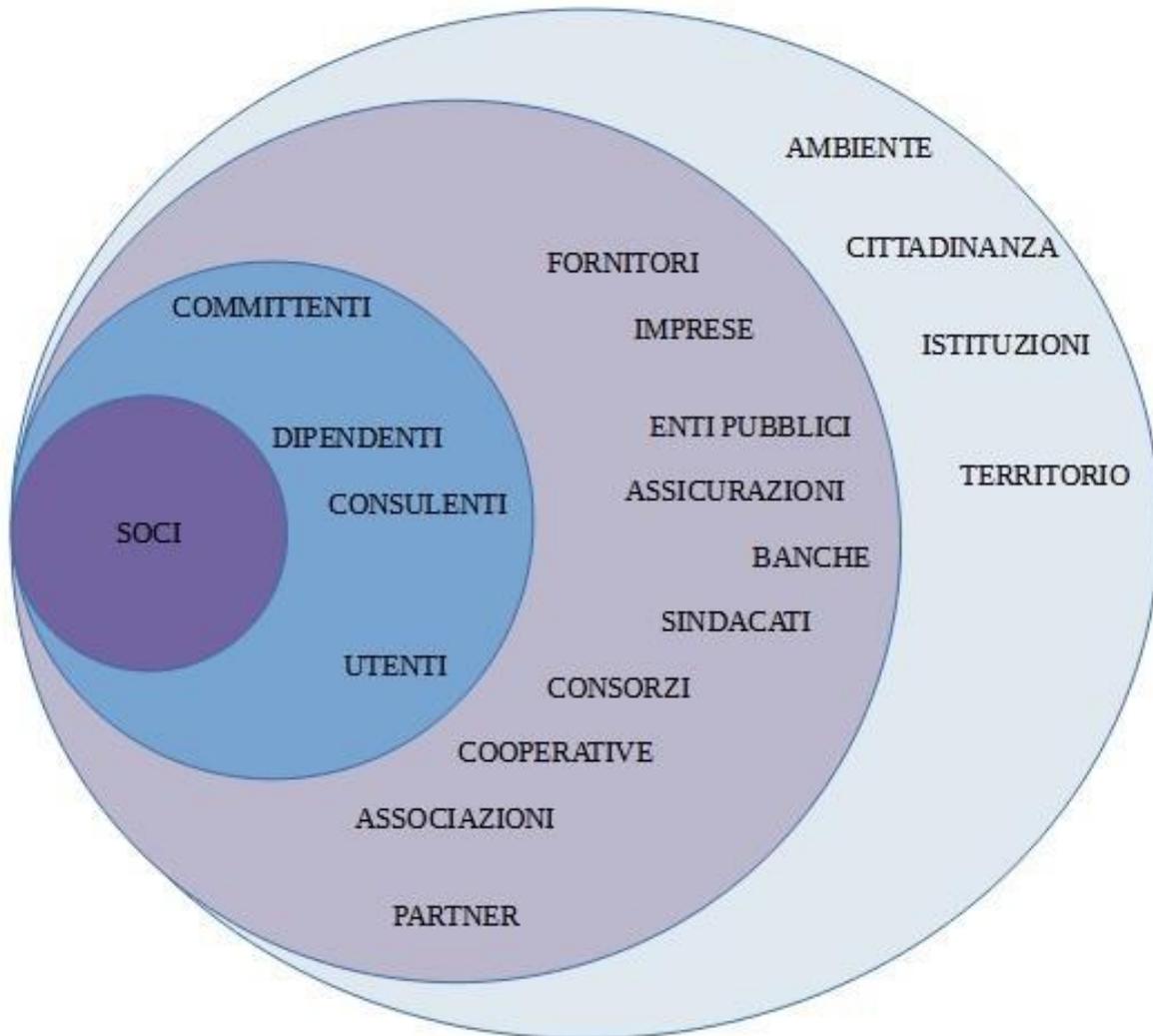
Le tabelle sopra riportate dimostrano l'attenzione della cooperativa alla parità di genere. Dai dati si evince inoltre che la tipologia stessa della cooperativa salvaguarda il lavoro a tempo indeterminato ai dipendenti soci che contribuiscono in modo ragguardevole alla stabilità e allo sviluppo della cooperativa, mentre garantisce una flessibilità in termini di tempo e di durata del contratto a tutte le categorie di lavoratori che partecipano alle attività della cooperativa nella specificità dei progetti attivati.

La cooperativa, oltre ai dipendenti soci e non, usufruisce anche dell'apporto di figure di consulenza, professionisti con partita iva o nella forma di collaborazioni occasionali. Tra i quali:

- Consulente del controllo contabile
- Consulente del lavoro
- Avvocato
- Architetto
- Medico dello sport

La costante formazione e specializzazione dei dipendenti e il supporto di professionisti esterni alla cooperativa ha permesso di ampliare le aree di conoscenza e di sviluppare nuove competenze tanto da facilitare l'acquisizione di nuovi appalti e commesse da parte sia di enti pubblici che privati.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS



Al 31 Dicembre del 2020 la coop. SWPort opera in collaborazione con i seguenti partner

Imprese :

- Passepartout s.c.s
- “Camici” di Eugenio Marras
- Farmacia Dott. Pusceddu
- Elle Emme di Lai Matteo
- Big Mac di Deidda
- Nuova Prima srl
- Cosir srl

Cooperative :

Well Soc. Cooperativa
Gesti Coop. Società cooperativa
Confcooperative Cagliari

Associazioni :

Associazione sportiva dilettantistica South West Port
Associazione di volontariato SOS mare Portoscuso
Casa Emmaus di Iglesias

Enti Pubblici :

Comune di Portoscuso
Comune di Gonnese
Comune di Sant'Antioco
Comune di Carloforte
Comune di Iglesias
PLUS di Carbonia
Tribunale di Cagliari
Capitaneria di Porto
Portovesme

Istituti di credito :

Banco di Sardegna
Banco di credito cooperativo
Fidicoop Sardegna

3. Gli obiettivi: finalità, attività, beneficiari, risultati

Pur avendo per statuto la possibilità di dedicarsi ad una moltitudine di attività, l'operato della cooperativa SWPORT nel 2023 si è concentrato sulle seguenti iniziative:

(1) Attività economiche e culturali

- organizzazione eventi
- promozione culturale
- riqualificazioni ambientali
- manutenzione del verde
- servizio Protezione Civile
- guardiania e gestione di opere cimiteriali
- servizi di logistica

(2) Attività nautiche

- pulizia meccanizzata arenili
- servizio di salvamento a mare

(3) Attività turistico-alberghiere

- Punto informazione turistica

L'obiettivo centrale della promozione di queste attività è stato quello di rispondere alla mission sociale, vale a dire contrastare le condizioni di povertà, emarginazione e disagio sociale attraverso l'inserimento lavorativo di categorie di soggetti svantaggiati.

I destinatari sono stati quindi non solo i lavoratori coinvolti ma anche le aziende, le cooperative e le associazioni che si sono rese disponibili a questa forma di collaborazione. Accanto a questi, tutti gli enti pubblici e privati che hanno promosso e indirizzato i progetti.

Nello specifico, le iniziative attivate o rimaste attive durante l'anno 2023 sono:

- Progetto Fasce deboli.

Comune di Portoscuso, manutenzione del verde pubblico.

- Manutenzione aree verdi.

Enel Green Power, servizio gestione del verde impianti EGP Sud Sardegna, Comune di Sant'Antioco per la cura e la manutenzione del verde.

- Servizio pulizia e sanificazione arenili.

Comune di Portoscuso, pulizia delle spiagge pubbliche comunali mediante l'utilizzo di mezzi specifici, meccanici e manuali.

- Esecuzione di servizi con nostri macchinari con operatore.

Interventi con piattaforma aerea, miniescavatore, trattore con trincia, macchine puliscispiagge, etc....

- Organizzazione eventi

Comune di Portoscuso, gestione del processo logistico, comunicativo e organizzativo delle manifestazioni estive e culturali.

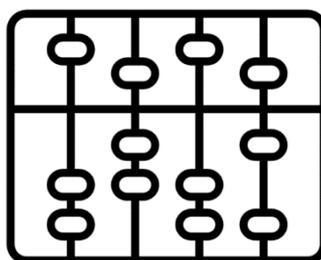
- Guardiania e gestione di opere cimiteriali

Il servizio si è svolto in collaborazione con gli uffici tecnici del Comune di Portoscuso, oltre alla guardiania, la Coop SWP si è occupata delle opere cimiteriali di vario genere (tumulazioni, estrumulazioni, etc..)

I risultati si sono dimostrati soddisfacenti sia rispetto agli attori coinvolti, sia verso un territorio ed una comunità che necessita di questo tipo di supporto. La dimostrazione di tale soddisfazione è data dalle riconferme di appalti o convenzioni che la Coop ottiene con i diversi interlocutori pubblici e privati.

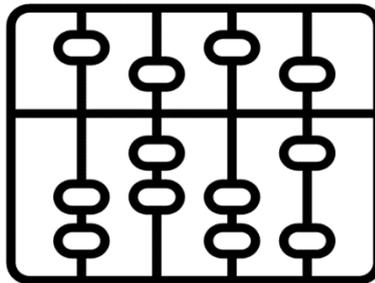
1. L'impatto economico: relazione economica e finanziaria

Analisi dei dati sulla base delle indicazioni del Bilancio d'Esercizio a cura di Massimo Sanna



PRODUZIONE DELLA RICCHEZZA

Produzione della ricchezza	Euro
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	545.862,00
COSTI DI PRODUZIONE CARATTERISTICI	130.681,00
COSTI PER LAVORO	425.265,51
PATRIMONIO NETTO	84.040,44
RISULTATO D'ESERCIZIO	-302



DISTRIBUZIONE E RACCOLTA DELLA RICCHEZZA

	Distribuzione della ricchezza	Euro
	Produzione reddito ai soci	178.003,75
	Raccolta da enti e contributi	14.974,00
	Rapporti con fornitori	130.681,00
	Immobilizzazioni lorde	200.565,59

2. L'impatto socio-ambientale: risultati interni ed esterni

(A) RISULTATI INTERNI

Per comprendere i risultati interni che la cooperativa ha conseguito nell'anno 2023 è utile soffermarsi sulla socialità dell'azione che può essere espressa a vari livelli: quello gestionale e legato al processo decisionale, quello delineato negli obiettivi organizzativi, quello identificato dalle ricadute dirette dell'azione e quindi dai beneficiari e dai risultati sociali raggiunti.

Durante l'anno si sono svolte n.5 assemblee dei soci, durante le quale si è provveduto a:

- Ammettere n.4 soci in prova
- Esaminare e Approvare il Bilancio d'esercizio 2022
- Esaminare il Bilancio Sociale 2022

Le assemblee del Consiglio di Amministrazione sono state tre, durante le quali si è deliberato:

- Esame del Bilancio consuntivo esercizio 2022
- Art.8/a.1 dello Statuto, Obblighi dei soci

Si sono svolti con regolarità anche gli incontri di équipe dei diversi Servizi. In occasioni diverse, a questi ultimi, ha partecipato il Presidente dedicando spazio ad argomenti di interesse generale della Cooperativa. Si sono svolti con regolarità anche gli incontri di équipe dei diversi Servizi. In occasioni diverse, a questi ultimi, ha partecipato il Presidente dedicando spazio ad argomenti di interesse generale della Cooperativa.

Per quel che concerne l'aspetto gestionale, l'alta percentuale di soci lavoratori pari al 60% sul totale è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa

Data la natura di cooperativa sociale di tipo plurimo, può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nella base sociale di 4 soci in prova, due dei quali lavoratori, proprio ad indicare una certa volontà di far partecipare tutti i soggetti della cooperativa al processo decisionale e aumentarne il coinvolgimento.

Essa inoltre ha tra i propri soci anche 6 persone svantaggiate, di cui il 50% lavoratore soddisfacendo in tal modo non solo i requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

La cooperativa sociale SWPort non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del nostro territorio, pur praticando politiche diverse di rete.

Il rapporto associativo si può instaurare per interessamento diretto da parte della persona, oppure può essere la stessa Cooperativa che invita il lavoratore - solitamente in seguito al passaggio di contratto a tempo indeterminato - a valutare la possibilità di diventare socio. Il lavoratore che desiderasse diventare soci hanno la possibilità di farlo in qualsiasi momento, presentando lettera di richiesta di ammissione a socio al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio ne valuta qualità e continuità dell'esperienza in cooperativa e provvede ad accogliere o a respingere la domanda. Viene posta attenzione a illustrare compiti, responsabilità, diritti e doveri del socio. Si cerca anche un confronto ed una condivisione rispetto a quelli che sono i valori e i principi costituenti la società, la mission e la vision che devono fare propri tutti i soci che decidono di presentare domanda. Per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci e incontri tra i soci e gli altri stakeholder esterni della cooperativa (la comunità, enti pubblici, ecc.).

Lo Statuto indica i casi che regolano la decadenza, il recesso e l'esclusione da socio, che può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Ad oggi non si è verificato nessun caso di esclusione e neanche di dimissione da socio della cooperativa.

Le politiche di governance e di democraticità degli interessi della cooperativa sono comprovate anche dalla scelta di non prevedere dei compensi economici alle cariche istituzionali.

La coop SWPort viene definita ad alta intensità di capitale umano, dal momento che vede generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana.

Da ciò è importante sottolineare come i dati occupazionali abbiano una doppia valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano – grazie ad impegno e professionalità – la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Infatti, seppur il numero dei lavoratori dipendenti non sia elevato (pari a 25 soggetti) e la percentuale dei contratti a tempo indeterminato sia inferiore alla media nazionale (22,22%), la scelta di stipulare contratti di lavoro rispettosi delle norme vigenti per le cooperative sociali fa sì che il rapporto di lavoro sia di qualità.

Da qui la scelta di non attivare rapporti di volontariato o di tirocinio, anche se in futuro non si esclude la possibilità.

Anche se l'impatto occupazionale non è rilevante in termini di numeri, si rileva che la forma di flessibilità data dal part-time e dai contratti a tempo determinato abbia dato modo di far interagire un buon numero di persone con le attività della cooperativa. Inoltre l'aver occupato persone del territorio ha favorito anche l'ambiente, limitando i trasferimenti e l'uso dei mezzi di trasporto. Invero il 100 % dei dipendenti vive nella provincia di riferimento.

La cooperativa sociale South West Port, oltre a garantire la parità di genere e il rispetto

Bilancio Sociale 2023 – South West Port

per le categorie dei lavoratori svantaggiati, si dimostra attenta anche alla formazione: la cooperativa infatti realizza la formazione obbligatoria prevista per il settore, una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc, una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop e una formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse. Rispetto alle attività formative, il numero di lavoratori che vi hanno partecipato nell'ultimo anno è pari a 10, per mediamente 80 ore annuali di formazione con costi complessivi coperti direttamente della nostra cooperativa sociale (1.000,00 Euro).

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa sociale SWPort crede sia importante tenere monitorata la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui effettua la rilevazione del loro benessere, seppur occasionalmente e in modo non formalizzato.

Nell'anno 2023 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Rispetto invece ad alcuni dati di sintesi sulle dinamiche di stress aziendale si rilevano i seguenti dati: 60 il numero di giorni di assenza continuativi per malattia totali per un dipendente vittima di un grave incidente stradale.

Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di infortuni, richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

(B) RISULTATI ESTERNI

In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro dell'agire cooperativo è innanzitutto quella rivolta ai beneficiari dei servizi. Rendicontare quantitativamente e con alcuni indicatori qualitativi gli esiti raggiunti nei confronti degli utenti non è semplice, però, visto che i servizi sono realizzati sia presso le proprie strutture o a domicilio presso le abitazioni degli utenti con presa in carico, che presso altre organizzazioni gestite da soggetti terzi, o presso la comunità in senso ampio o con sportelli sociali.

L'impegno principale della coop SWPort è riposto nelle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti in termini di

- qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.)
- qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.)
- investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.)
- personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei).

Nel corso dell'anno i soggetti svantaggiati certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991

che risultano inseriti nella cooperativa sociale sono 8 (tutti uomini) e rappresentano il 30% dei dipendenti totali.

Con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa e all'insegna della co-progettazione e collaborativa risposta ai bisogni locali, la SWPort si è impegnata attivamente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi agli utenti, per la pianificazione di attività con altre organizzazioni del territorio per renderle complementari e offrire agli utenti o potenziali utenti un ventaglio di strutture e servizi alternativi, per la pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone altrimenti non coperti e per la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Se ne deduce che la politica della cooperativa è quella di favorire un flusso di inserimenti in entrata e in uscita cercando di favorire opportunità formative e di avviamento al lavoro, ma cercando allo stesso tempo di dare stabilità alle persone più vulnerabili che hanno difficoltà di collocazione nel mondo del lavoro esterno favorendo l'aspetto relazionale.

Il maggior impatto socio-ambientale è però riscontrabile nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder. Da qui emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire una solida 'rete'.

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali.

Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione. Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa sociale SWPort agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Così, innanzitutto, si deve distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.

1. Enti pubblici

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei

progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona e nuovi servizi per la comunità.

Va inoltre considerato che le attività condotte sul territorio dalla cooperativa sociale siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni, dal momento che consente la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

2. Imprese private

Indagando ora i nostri rapporti con le imprese private in generale, ci sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla nostra attività sull'economia locale e sulle altre imprese: il 70% degli acquisti della cooperativa sociale è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale piuttosto rilevante. Inoltre, il 60 % della spesa per consumi della nostra cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, il 80% in acquisti da cooperative non di tipo sociale, mentre il 90% degli acquisti è fatto da altre organizzazioni di Terzo settore.

3. Imprese no profit

Rispetto alla relazione con le imprese profit del territorio, la SWPort ha collaborato con alcune imprese per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il nostro territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello, in particolare, l'aderisce alla ConfCooperative di Cagliari e alla Fidicoop come istituto di credito.

Al di là del numero dei soggetti coinvolti già precedentemente indicati, il lavoro di rete ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e

di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio.

6. Verso quale prospettiva di sviluppo

In merito a tutto ciò che è stato riportato sin ora, è possibile concludere questo documento con i propositi per il futuro sviluppo della cooperativa. A tal fine si propone una sintesi dell'analisi condotta ricorrendo all'uso della matrice SWOT che consente di cogliere immediatamente quali siano gli elementi di forza sui quali accrescersi e quali invece i limiti strutturali interni ed esterni all'impresa sui quali sia necessario ragionare per trasformarli in opportunità.

SWOT ANALYSIS

	Punti di forza	Debolezze
Variabili interne	<p>Democraticità Eterogeneità delle risorse umane Molteplici professionalità Senso di appartenenza Varietà delle attività Capacità di fare rete Formazione continua Finalità solidaristiche</p>	<p>Mancanza di spazi adeguati Rendicontazione rigida Assenza di sistemi di monitoraggio Risorse economiche limitate Difficoltà nella gestione del tempo</p>
Variabili esterne	<p>Sussidiarietà orizzontale Politiche di contrasto al disagio sociale Finanziamenti pubblici Partnership Sistema di valori comunitari diffusi Ampiezza e eterogeneità territoriale</p>	<p>Difficoltà di comunicazione tra servizi Lungaggini burocratiche Vincoli assicurativi Ostacoli logistici Infrastrutture scadenti Costi tecnologici elevati</p>
	Opportunità	Minacce

Portoscuso, 16/09/2024

Il Presidente (F.to)

